



COMUNE DI GRIMACCO

PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2022..-

L'anno duemilaventitre, il giorno **26** del mese di **maggio** alle ore **20.00** si è riunita la **Giunta** in modalità da remoto in base a Regolamento approvato con delibera CC n. 11 del 30.04.2022

Fatto l'appello nominale risultano :

1	FABELLO Eliana	Sindaco	Presente
2	VOGRIG Claudio	Assessore	Presente
3	MARTINIG Federico	Assessore	Presente

Assiste il Segretario comunale Gambino dott. Nicola

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la sig. Eliana Fabello, nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to : Il Sindaco - Eliana Fabello

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

Impegno di spesa Euro _____ / Prenotazione impegno _____

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO
SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL

f.to : Il Sindaco - Eliana Fabello

Grimacco, li **26 maggio 2023**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- **CHE** con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

- **CHE**, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

DATO ATTO che con deliberazione n.6 del 09.03.2022, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto nel rispetto dei principi generali contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche;

DATO ATTO che con deliberazione n. 36 del 29.12.2022,, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto nel rispetto dei principi generali contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche;

DATO ATTO che con deliberazione n. 35 del 29.12.2022, il Consiglio Comunale ha approvato DUP 2023-2025, redatto nel rispetto dei principi generali contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche;

DATO ATTO altresì che con deliberazione deliberazione n. 1 del 12.01.2023,, la Giunta Comunale ha approvato il P.E.G. 2023-2025;

RICHIAMATA la determinazione n. 316 del 31.12.2022 con cui si è provveduto ad effettuare le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati (modifica di cronoprogramma ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater d.lgs. 267/2000 e ss.mm.) per € 244.704,46;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

DATO ATTO che, in base al punto 9.1 del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebiti o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, con riferimento alla lettera f) di cui al punto precedente, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

RICHIAMATO il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 in merito alle modalità di costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese per appalti pubblici di lavori di cui all'art. 3 comma 1 lettera ll), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di importo pari o superiore a quello previsto ordinariamente dall'articolo 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia;

VERIFICATA, in particolare, la possibilità di mantenere prenotate le somme di cui sopra mediante costituzione del fondo pluriennale vincolato in presenza, tra le altre, dell'attivazione formale delle procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo;

DATO ATTO inoltre che il principio contabile della contabilità finanziaria è stato aggiornato nel corso del 2021 (DM 01/09/2021) con riferimento all'imputazione delle entrate rateizzate, prevedendo che la rateizzazione di un'entrata esigibile negli esercizi precedenti determina la cancellazione del residuo attivo dalle scritture della contabilità finanziaria e l'accertamento del medesimo credito nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione; tali registrazioni possono essere effettuate nel corso del riaccertamento ordinario dei residui e che la rateizzazione delle entrate risulti da atti formali, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e dal regolamento dell'ente;

DATO ATTO altresì che ciascun Responsabile ha verificato le conseguenti eventuali necessità di variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2022 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2022, nonché di provvedere alla riduzione del fondo pluriennale vincolato in entrata 2022 conseguente alle cancellazioni di spese finanziate dal fondo stesso, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato;

DATO ATTO che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato *"sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2022 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011"*;

CONSIDERATO che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione del Comitato Esecutivo in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e

passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2022, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e re imputati (allegato D spesa corrente)	0
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e re imputati (allegato C entrate correnti)	0
Differenza = FPV Entrata 2023	0,00

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e re imputati (allegato D spese conto capitale)	1.119.826,78
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e re imputati (allegato C entrate conto capitale)	122.560,15
Differenza = FPV Entrata 2023	997.266,63

DATO ATTO che non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate (ad esempio con riferimento ai trasferimenti a rendicontazione);

CONSIDERATO che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, nonché del bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2022, 2023, 2024 e 2025 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera del Comitato Esecutivo che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura

finanziaria delle spese re-impegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (**all. M**);

DATO ATTO che, con la sottoscrizione del presente atto, si attesta contestualmente la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990;

VISTO:

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- Lo Statuto del Comune di Grimacco;

AI SENSI e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dalla L. 213/2012, il **Responsabile dell'U.O. Servizi finanziari esprime parere di regolarità tecnica favorevole** ed attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

AI SENSI e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dalla L. 213/2012, il **Responsabile dell'U.O. Servizi finanziari esprime parere di regolarità contabile favorevole**;

CON VOTAZIONE FAVOREVOLE UNANIME espressa ed accertata nelle forme di legge;

D E L I B E R A

di dare atto che il riaccertamento per esigibilità recepisce gli effetti del riaccertamento parziale approvato con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario 316 del 31.12.2022 (all. 1), così come modificato con il riaccertamento ordinario per reimputazione entrata e spesa (all. 2):

ALL.	ELENCO	IMPORTO
1	Residui attivi reimputati riacc. parziale	3.524,01
1	Residui passivi reimputati riacc. parziale	244.704,46
2	<i>variazione effettuata in sede di riaccertamento ordinario</i>	-122.560,15
	TOTALE FPV RIACCERTAMENTO PARZIALE	118.620,30

di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2022, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

ALL.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	4.885,93
B	Residui passivi cancellati definitivamente	92.062,28
C	Residui attivi reimputati	122.560,15
D	Residui passivi reimputati	1.119.826,78
E	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione dei residui	1.143.216,36
E	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione di competenza	83.212,81
F	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione dei residui	57.443,47

F	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione di competenza	82.761,97
----------	--	-----------

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

di apportare al bilancio dell'esercizio 2023 le variazioni funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto seguente (**allegato G** variazione bilancio pluriennale 2023-2025 e competenza e cassa 2023):

ENTRATA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di entrata corrente	0,00	
Variazioni capitoli ordinari di entrata capitale	122.560,15	
SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		0,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		1.119.826,78
TOTALE	122.560,15	1.119.826,78
FPV di spesa parte corrente	0,00	
FPV di spesa parte capitale	997.266,63	
AVANZO di Amministrazione corrente	0,00	
AVANZO di Amministrazione investimenti	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	1.119.826,78	1.119.826,78

di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2023-2025, necessari alla reimputazione degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto seguente (**allegato G** variazione bilancio pluriennale 2023-2025 e competenza e cassa 2023):

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	0,00	
FPV di entrata di parte capitale	997.266,63	
AVANZO di Amministrazione corrente	0,00	0,00
AVANZO di Amministrazione investimenti	0,00	0,00
Variazioni capitoli ordinari di entrata corrente	0,00	
Variazioni capitoli ordinari di entrata capitale	122.560,15	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		0,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		1.119.826,78
TOTALE A PAREGGIO	1.119.826,78	1.119.826,78

di procedere altresì alla contestuale e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 **del** (**allegato H**);

di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2022 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), per l'importo complessivo di € **1.115.886,93** la cui composizione risulta dal prospetto **allegato I**) **Composizione del fondo pluriennale** vincolato 2022 e così costituito:

Fondo pluriennale vincolato di spesa parte corrente alla data odierna € 29.960,98 costituito con il

presente atto;

Fondo pluriennale vincolato di spesa parte capitale complessivo alla data odierna € 1.085.925,95 costituito con il presente atto;

di reimpegnare, a valere sull'esercizio 2023, gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2022, così come specificato nella relazione allegata (**allegato L**).

Con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 1 c. 19, L.R. 21/2003.

letto, confermato e sottoscritto
IL SINDACO
f.to Eliana Fabello

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Gambino dott. Nicola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il **29 maggio 2023** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **13 giugno 2023**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Grimacco, li **29 maggio 2023**

Il Responsabile della pubblicazione.
f.to Angelini Emanuele

☒ Comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data **29 maggio 2023**

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Provvedimento esecutivo dal **29 maggio 2023**

☒ Art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, n. 17.

☐ Art. 1, comma 15, della L.R. 11.12.2003, n. 21.

L'Impiegato Responsabile
f.to Angelini Emanuele

Copia conforme all'originale esistente presso questi Uffici.

Grimacco, li **29 maggio 2023**

L'impiegato Responsabile
Angelini Emanuele